

Il 29.10.2008 c'è stato un primo incontro tra le Cooperative Psicosocial AISS, RDB-CUB, CGIL CISL e l'Amministrazione Comunale nella figura dell'Ass. per comprendere i criteri 5 educatrici non sono state riassunte nel Servizio specialistica agli alunni in situazione di Handicap sul territorio di Guidonia.

Le RDB-CUB hanno presentato un documento che di fatto dimostra con dati alla mano e non contestati da nessuna delle parti, che riassumiamo nel seguente elenco:

- Inquadramento del personale in un 3° livello retributivo ma con mansioni di almeno un 5° (assistenza a disabili prevede una specializzazione bel più ampia di una semplice baby-sitter);
- Secondo le direttive del comune il personale non avrebbe perso almeno il potere retributivo, ma di fatto si è passato dai circa € 7,00 alle attuali € 4,80 per ogni ora di attività (meno di una collaboratrice domestica e anche meno di una baby-sitter saltuaria);
- 3. Per la gara di appalto di oltre € 600.000,00 (seicentomila) il Comune, in effetti, paga una quota di € 12/14 per ora, ma come si vede la Coop all'operatore da meno di un terzo;
- 4. Anche se l'operatore viene retribuito a ore, lo stesso deve preventivamente chiedere permesso che sicuramente non gli verrà retribuito (infatti il contratto prevede la sola retribuzione di ore lavorate);
- 5. L'assenza per malattia, ovviamente molto rara per le intimidazioni fatte, fino ad oggi non è mai stata retribuita, giustificando che non sono ore lavorate;
- 6. Una sentenza della Cassazione fa presente che se un lavoratore è tenuto a svolgere un determinato lavoro in una fascia di orario ben predefinito esso è da considerarsi contrattualizzato a tempo determinato e non a collaborazione (in effetti precedentemente la collaborazione era per ogni ora di lavoro), cosa che retributivamente avviene e che non se ne capisce il motivo;

7. Ultimo ma non da ultimo veniva garantito il lavoro, la Cooperativa in accordo con i

Delegati del Comune di Guidonia, in data 15/09/2008, si impegnava a riassumere

tutti gli operatori che avevano effettuato il periodo Marzo-Giugno 2008, ma non si

comprende come mai 5 operatrici ancora non hanno avuto nessuna comunicazione

che almeno le renda libere da tale impegno. Forse questa discriminazione è dovuta

dal fatto che esse sono sindacalizzate o hanno protestato vivamente per aver

riconosciuti i propri diritti di lavoratore.

I punti elencati precedentemente, che sono carenze oggettive della Cooperativa, ma anche

del committente che è allo stato attuale il Comune di Guidonia, che è tenuto al controllo delle

norme e svolgimento di un Servizio cosi delicato.

Quindi, ci si chiede dove sono finite le promesse, gli accordi firmati per migliorate e

stabilizzare i contratti degli operatori? Chi deve vigilare? E perché questi soldi di noi cittadini

vengono, alla fine, solo per un terzo impegnati per l'aiuto a bambini con "situazione

handicap"?

Guidonia 3 Novembre 2008

RdbCub Territoriale Hinterland Romano

Nuccia CAIANIELLO